

"Più valore al lavoro. Contrattazione, occupazione, pensioni": è lo slogan scelto quest'anno da Cgil, Cisl e Uil per celebrare il primo maggio. A Como, sotto la pioggia, alcune centinaia di persone hanno partecipato al tradizionale corteo organizzato dai sindacati confederali per la festa dei lavoratori. La manifestazione, capeggiata dallo striscione "lavoro, lavoro, lavoro", è partita alle nove e trenta circa da via Milano alta e, passando per

La Provincia

viale Battisti e via Sauro, ha raggiunto piazza Volta intorno alle dieci e trenta per i comizi.

La manifestazione si è conclusa alle 11.30 dopo gli interventi di alcuni delegati sindacali

che hanno posto l'attenzione su un problema tragico come quello delle "morti bianche" e hanno sottolineato le difficoltà vissute da pensionati e lavoratori, fra cui gli addetti del comparto edile, i "caregivers" e i precari della scuola.

Alessandro Tarpini, nel suo ultimo intervento del primo maggio da segretario provinciale della Cgil, ha espresso vicinanza ai lavoratori in lotta sul nostro territorio, come quelli di Acsm Agam, a quelli che aspettano «da troppo tempo il rinnovo del contratto». Solidarietà anche per i 30mila frontalieri comaschi, «da mesi sottoposti a troppe pressioni da più parti, e considerati da troppo politici svizzeri come strumento di una propaganda becera e xenofoba».